



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

---

## RISOLUZIONE N. 124

---

### RICONOSCIMENTO DEL DIRITTO DI OGNI BAMBINO AD AVERE UNA FAMIGLIA E SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE OMOGENITORIALI

presentata il 22 febbraio 2024 dalla Consigliera Ostanel

#### Il Consiglio regionale del Veneto

##### PREMESSO CHE:

- attualmente sono 16 i paesi dell'Unione europea nei quali è consentita l'adozione da parte di coppie formate da due persone dello stesso sesso, in alcuni già dai primi anni 2000. In Italia invece non c'è al momento alcuna normativa nazionale sul tema ma bensì diverse sentenze di Tribunali di ogni grado, che comunque non danno indirizzi chiari e non sono in ogni caso equiparabili a legge;
- la Risoluzione del Parlamento europeo del 14 settembre 2021 sui diritti delle persone LGBTIQ+ nell'UE *«esprime profonda preoccupazione per la discriminazione subita dalle famiglie arcobaleno e dai loro figli nell'UE e per il fatto che essi sono privati dei loro diritti in ragione dell'orientamento sessuale o dell'identità di genere o delle caratteristiche sessuali dei genitori o dei partner»*;
- l'unico riconoscimento giuridico dell'unione legale tra due persone dello stesso sesso previsto dalla normativa italiana è previsto dalla Legge 20 maggio 2016, n. 76, che prevede l'istituto dell'unione civile;
- sebbene in generale all'interno degli Stati membri dell'Unione europea siano stati realizzati progressi in termini di matrimonio e unioni civili, diritti di adozione per le persone LGBTIQ+ e protezione giuridica dalla discriminazione, dall'incitamento all'odio e dai reati generati dall'odio, il nostro Paese è carente di diverse delle forme di tutela giuridica citate e sono purtroppo frequenti episodi di aggressioni, fisiche e verbali, ai danni di persone LGBTIQ+, nonché il costante attacco mediatico nei confronti delle persone LGBTIQ+ da parte di alcuni esponenti politici;

##### CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 2 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 20 novembre 1989 impone agli Stati di rispettare e garantire i diritti dei minori senza discriminazioni di alcun tipo e di adottare tutti i

provvedimenti appropriati affinché il minore sia tutelato contro ogni forma di discriminazione o di sanzione motivata dalla situazione dei suoi genitori;

- in mancanza di una normativa nazionale sul riconoscimento dei figli di coppie composte da persone dello stesso sesso diversi Sindaci in Italia hanno proceduto a registrare presso l'Anagrafe gli atti di nascita dei figli di coppie composte da persone dello stesso sesso nati all'estero;

- su indicazione del Ministero dell'Interno, a partire dal mese di marzo 2023, diverse Prefetture hanno intimato agli ufficiali dello Stato civile di interrompere le trascrizioni dei certificati di nascita esteri dei figli nati da coppie omogenitoriali;

- in virtù della citata circolare a partire da giugno 2023 la Procura di Padova ha impugnato più di 30 atti di nascita relativi a bambine e bambini, figlie e figli di coppie omogenitoriali, registrati all'Ufficio dello Stato Civile del comune di Padova a partire dal 2017;

**RITENUTO CHE:**

- a partire dal 14 novembre 2023 presso il Tribunale di Padova si sono tenute le audizioni dei genitori i cui figli avevano subito l'impugnazione dell'atto di nascita;

- la Procura di Padova, a seguito delle citate audizioni, ha chiesto al Tribunale di rimandare il caso alla Corte costituzionale. Al momento del deposito della risoluzione il Tribunale non si è ancora espresso;

- in alcuni casi, avendo l'impugnazione effetto retroattivo, l'eventuale decisione di cancellare una delle due madri dall'atto di nascita avrebbe effetto su bambine e bambini che, per esempio, già frequentano le scuole materne;

**OSSERVATO CHE:**

- nel caso in cui divenisse effettiva la cancellazione di una delle due madri dall'atto di nascita, i bambini vedrebbero legalmente disconosciuti, oltre che una delle due madri, zie e zii, nonne e nonni e ogni altro legame familiare esistente;

- la madre non riconosciuta dallo Stato, inoltre, avrebbe bisogno di deleghe costanti per la scuola e l'assistenza medica, dichiarazioni della prefettura per viaggiare e per moltissime altre azioni di vita quotidiana in una famiglia;

- l'unica possibilità esistente, da parte della madre non riconosciuta, di poter adottare il proprio figlio è quella di ricevere una sentenza di adozione speciale coparentale;

### **riconosce**

il diritto di ogni bambina e bambino ad avere una famiglia e di vedere tutelato dallo Stato il suo interesse prevalente evitando situazioni come quelle accadute alle famiglie colpite dalle decisioni della Procura di Padova;

### **manifesta**

il suo sostegno e la sua vicinanza alle famiglie omogenitoriali;

### **esorta**

il Parlamento ad intervenire per colmare il vuoto legislativo dato dall'assenza di una legislazione in merito alle figlie e ai figli delle coppie omogenitoriali;

**dispone**

l'invio della presente risoluzione ai Presidenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, nonché alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

---